



La presente Nota Informativa ha lo scopo di fornire le informazioni preliminari e necessarie all'Assicurando sia riguardo all'operazione assicurativa prescelta sia riguardo al contratto.

Essa è redatta nel rispetto delle disposizioni impartite dall'ISVAP sulla base delle norme emanate a tutela del consumatore dall'Unione Europea per il settore delle assicurazioni sulla vita e recepite nell'ordinamento italiano con il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 174.

Informazioni sulla Compagnia

BPV VITA S.p.A., costituita il 31 marzo 2000 a Verona, è una Società per Azioni, con Sede Legale, Sede Sociale e Direzione Generale in Italia - Via Meucci, 5 - 37135 Verona e Sede Operativa in Italia - Via C. Ederle, 45 - 37126 Verona. È un'impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 1762 del 21 dicembre 2000 e pubblicazione G.U. Serie Generale n. 1 del 2 gennaio 2001.

P. I.V.A., C.F. e Registro Imprese Verona n. 03035950231

Definizioni

- Assicurato:** la persona sulla cui vita è stipulato il contratto.
- Beneficiari:** coloro ai quali spettano le somme assicurate nel caso si verifichi l'evento assicurato.
- Contraente:** chi stipula il contratto con la Compagnia.
- Età assicurativa:** è l'età dell'Assicurato espressa in anni interi arrotondata all'anno successivo se dal compimento dell'anno sono decorsi più di sei mesi.
- Data di decorrenza:** la data di entrata in vigore delle garanzie assicurative.
- Premio investito:** è il premio versato dal Contraente, al netto delle spese di emissione del contratto di cui al punto 2.a), che viene investito in quote di Fondi.
- Fondi:** Fondi Mobiliari in cui BPV VITA S.p.A. investe i premi versati dal Contraente. Tali Fondi sono elencati nell'Allegato alla Nota Informativa "I Fondi Gestielle".
- Quote:** ciascuna delle parti di uguale valore in cui ogni Fondo è suddiviso.
- Società di Gestione dei Fondi:** la Società di Gestione (di seguito denominata SGR) "Gestielle Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.A.", società appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero - autorizzata dal Ministero del Tesoro ed iscritta al n. 24 dell'Albo della Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Testo Unico sulla Finanza (D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, di seguito D.Lgs. 58/98) - con sede in Milano, Via Alberto Mario n. 3.
- Compagnia:** BPV VITA S.p.A., impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 1762 del 21 dicembre 2000 e pubblicazione G.U. Serie Generale n. 1 del 2 gennaio 2001. Sede Legale, Sede Sociale e Direzione Generale in Italia - Via Meucci, 5 - 37135 Verona e Sede Operativa in Italia - Via C. Ederle, 45 - 37126 Verona.

RISPOSTA APERTA

NOTA INFORMATIVA 2001

Assicurazione a premio unico e versamenti aggiuntivi con prestazioni legate a Fondi Esterni gestiti dalla Società di Gestione “Gestielle Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.A.”

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTRATTO

a) Prestazioni

Il contratto qui descritto è denominato “**Risposta Aperta**” e prevede la corresponsione ai Beneficiari designati di un capitale in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga.

b) Modalità di assunzione del contratto

Preliminarmente all'assunzione del contratto, l'Assicurato dovrà sottoscrivere una dichiarazione sul proprio stato di salute. Nel caso di mancata sottoscrizione, il contratto verrà comunque concluso ma il capitale in caso di decesso calcolato come indicato al successivo punto 1.), sarà determinato considerando la percentuale e il capitale massimo aggiuntivo relativi all'ultima fascia di età previsti dalla Tabella A di cui al punto 1.), indipendentemente dall'età dell'Assicurato.

Poiché il contratto viene assunto senza il preventivo accertamento delle condizioni di salute dell'Assicurato mediante visita medica, verrà applicato un periodo di carenza di sei mesi (cinque anni nel caso di decesso per AIDS). Nel caso di decesso dell'Assicurato in questo periodo, verrà liquidato ai Beneficiari designati un capitale equivalente al controvalore delle quote acquisite e valorizzate come previsto agli Artt. 14 e 15 delle Condizioni di Assicurazione.

Tale periodo di carenza verrà applicato anche successivamente a decorrere dalla data in cui vengono effettuati eventuali versamenti in forma di premi unici aggiuntivi, relativamente al controvalore delle quote acquisite con quel versamento.

c) Rischio di investimento

Le prestazioni assicurative sono direttamente collegate al valore delle quote dei Fondi Mobiliari gestiti dalla Società di Gestione “Gestielle Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.A.”.

Pertanto il contratto non prevede alcuna garanzia di risultato e i rischi di natura finanziaria sono riconducibili alle possibili variazioni del valore unitario delle quote, le quali a loro volta, dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie in cui i Fondi investono. In considerazione di tali rischi di natura finanziaria, l'importo liquidabile – sulla base delle prestazioni previste dal presente contratto – potrà essere inferiore al premio versato.

Per le attività finanziarie espresse in valute diverse da quelle dei paesi aderenti all'Euro, si aggiungeranno i rischi derivanti dalle oscillazioni dei tassi di cambio.

d) Conclusione del contratto

d1) Il contratto si ritiene concluso, sempre che la Compagnia non abbia comunicato per iscritto la mancata accettazione della proposta, entro i termini sottoindicati:

a) dalle ore zero del primo lunedì successivo al giorno di sottoscrizione della proposta da parte del Contraente, se tra la data di sottoscrizione e il primo lunedì successivo intercorrono almeno due giorni lavorativi;

b) dalle ore zero del secondo lunedì successivo al giorno di sottoscrizione della proposta, se tra la data di sottoscrizione e il primo lunedì successivo non intercorrono almeno due giorni lavorativi.

d2) Il contratto produce effetti dalla data suddetta, a condizione che sia stato corrisposto il premio convenuto.

Nel caso in cui si verifichi il decesso del Contraente o dell'Assicurato prima della conclusione del contratto, la Compagnia rimborserà, rispettivamente, agli eredi del Contraente o al Contraente stesso il premio da questi corrisposto, nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del decesso.

e) Diritto di revoca della proposta

Fino al momento dell'accettazione della proposta da parte della Compagnia il Contraente può revocare la proposta inviando comunicazione scritta, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a: BPV VITA S.p.A. - Via C. Ederle, 45 - 37126 Verona.

Il premio eventualmente corrisposto verrà restituito per intero.

f) Diritto di ripensamento

Il Contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dal momento in cui il contratto è concluso.

Entro il termine sopraindicato il Contraente che intenda avvalersi di questo diritto, deve inviare comunicazione scritta alla Compagnia, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata a: BPV VITA S.p.A. - Via C. Ederle, 45 - 37126 Verona.

La Compagnia entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, rimborsa al Contraente il controvalore delle quote acquisite con il premio investito.

g) Età all'ingresso - Durata del contratto

L'Assicurato, al momento in cui viene concluso il con-

tratto di assicurazione, deve avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 90.
Il contratto non ha scadenza.

h) Premio

A fronte delle prestazioni previste dal contratto il Contraente versa un premio unico di importo non inferiore a 5.000,00 Euro. Il Contraente ha inoltre la possibilità di effettuare ulteriori versamenti di premi unici aggiuntivi di importo non inferiore a 2.500,00 Euro.

i) Modalità di versamento dei premi

Il pagamento del premio unico iniziale e dei premi unici aggiuntivi avviene presso lo sportello bancario.

l) Il Capitale assicurato

Trascorso il periodo di carenza come regolato nelle Condizioni di Assicurazione e sempre che l'Assicurato abbia sottoscritto la dichiarazione sul proprio stato di salute contenuta nella proposta di assicurazione, in caso di decesso dell'Assicurato la Compagnia corrisponderà un capitale determinato dal controvalore totale delle quote (del Fondo o dei Fondi) acquisite alla data del decesso dell'Assicurato e valorizzate secondo quanto previsto agli Artt. 14 e 15 delle Condizioni di Assicurazione, moltiplicate per una percentuale (riportata qui di seguito nella Tabella A) corrispondente alla fascia d'età raggiunta dall'Assicurato al momento del decesso. Tale capitale non dovrà comunque superare il controvalore delle quote per un importo maggiore del capitale massimo aggiuntivo per il caso di morte definito per ciascuna fascia d'età e indicato nella Tabella A.

Tab. A

Età dell'Assicurato al momento del decesso	Fattore (%) di moltiplicazione	Capitale massimo aggiuntivo per il caso di morte
Fino a 39 anni	170%	125.000 Euro
Da 40 a 49 anni	140%	112.500 Euro
Da 50 a 59 anni	115%	75.000 Euro
Da 60 a 69 anni	103%	62.500 Euro
Da 70 e oltre	100,5%	50.000 Euro

Nel caso di mancata sottoscrizione della dichiarazione sul proprio stato di salute, il capitale in caso di decesso, sarà determinato considerando la percentuale e il capitale massimo aggiuntivo, relativi all'ultima fascia d'età previsti dalla Tabella A, indipendentemente dall'età dell'Assicurato.

m) Bonus di Fedeltà

La Compagnia riconoscerà alla fine di ciascun anno, ai contratti in vigore da almeno 4 anni a tale data, l'eventuale credito d'imposta realizzato sui proventi percepiti e relativi ai Fondi previsti dal presente contratto.

Il credito d'imposta verrà riconosciuto annualmente, mediante aumento delle quote attribuite al contratto, l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio in cui il credito d'imposta è stato realizzato.

Il credito d'imposta è attribuito ai contratti che investono nel Fondo che l'ha generato.

n) Gestione finanziaria, criteri di calcolo del patrimonio netto del Fondo, calcolo e pubblicazione del valore della quota

La presente forma assicurativa è collegata ai Fondi Mobiliari gestiti dalla Società di Gestione "Gestielle Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.A.". Le caratteristiche di detti Fondi sono riportate nell'Allegato alla presente Nota Informativa "I Fondi Gestielle". L'informativa contenuta nell'Allegato "I Fondi Gestielle" riproduce uno stralcio del regolamento di ciascun Fondo, depositati dalla Società di Gestione presso la Banca d'Italia. In caso di modifiche di tali regolamenti la Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente il testo modificato.

La gestione contabile di ciascun Fondo è annualmente certificata da una Società di revisione contabile iscritta all'albo di cui al D.P.R. 136/75 per attestarne la correttezza.

Criteri di calcolo del patrimonio netto del Fondo

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle attività del Fondo stesso al netto delle eventuali passività.

La Società di Gestione calcola con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura della Borsa Italiana, il valore complessivo netto del Fondo, espresso in Euro, conformemente ai seguenti criteri:

- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta in strumenti finanziari quale si ricava dalle consistenze risultanti dalle evidenze patrimoniali del giorno cui si riferisce il calcolo, rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo, contribuendo a determinare la posizione netta di liquidità. Per la determinazione del valore complessivo netto del Fondo, si terrà conto inoltre della quota parte dei diritti e degli oneri maturati e non ancora incassati o pagati di pertinenza del Fondo;
- per la determinazione dei valori da applicare alle quantità come sopra individuate si applicano i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c), n. 4) e 5) del D. Lgs. 58/98. I partecipanti hanno diritto di ottenere gratuitamente dalla Società di Gestione la documentazione relativa ai suddetti criteri di valutazione.

Calcolo e pubblicazione del valore della quota

Il valore unitario di ciascuna quota è determinato dalla SGR con cadenza giornaliera – tranne nei giorni di chiusura della Borsa italiana – dividendo il valore complessivo netto del Fondo, calcolato secondo i criteri previsti dall'Organo di Vigilanza (Banca d'Italia) per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di riferimento. Per quanto riguarda le poste denominate nelle valute diverse dall'Euro, esse sono convertite sulla base dei tassi di cambio forniti giornalmente da The WM Company in base alle rilevazioni dei principali contributori operanti sui mercati di New York, Londra e Tokyo e resi disponibili tramite l'agenzia di informazione Reuters. Tali tassi di cambio sono pubblicati sui principali circuiti di informazione e disponibili via Internet. In caso di mancata rilevazione da parte di The WM Company si farà riferimento alle rilevazioni della Banca Centrale Europea o, in mancanza di rilevazione da parte di quest'ul-

tima, a quelle della Federal Reserve Bank di New York dalle ore 12.00 ora locale. I partecipanti hanno diritto di ottenere gratuitamente dalla SGR la documentazione relativa ai suddetti criteri di valutazione.

Il numero delle quote in circolazione è determinato dalla SGR sulla base dei dati relativi alle emissioni ed ai rimborsi forniti dalla Banca Depositaria.

Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

La SGR sospende il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentono la regolare determinazione e/o pubblicazione. Al cessare di tali situazioni la SGR si adopererà per determinare, sia pure a posteriori, il valore unitario della quota e provvederà alla sua divulgazione sui quotidiani di cui al presente articolo. Analogamente verranno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.

La SGR può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di una Borsa Valori o di un mercato regolamentato le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo.

Al verificarsi di tali casi, la SGR informa immediatamente l'Organo di Vigilanza (Banca d'Italia).

o) Scelta dei Fondi

Il Contraente ha la facoltà di scegliere tra i Fondi gestiti da "Gestielles Asset Management Società di Gestione del Risparmio S.p.A." e di diversificare il proprio investimento in uno o più Fondi, tra quelli previsti nell'Allegato alla Nota Informativa "I Fondi Gestielles", purché l'importo investito in ciascun Fondo non sia inferiore a 2.500,00 Euro.

È importante valutare attentamente la tipologia delle attività finanziarie in cui i Fondi possono investire, con i relativi limiti, per apprezzare i diversi profili di rischio/rendimento e, quindi, scegliere il Fondo o i Fondi più rispondenti alle proprie esigenze, in rapporto all'orizzonte temporale dell'investimento.

p) Trasferimento di quote tra Fondi

Il Contraente, una volta trascorsi tre mesi dalla conclusione del contratto, ha la possibilità di trasferire un importo non inferiore a 2.500,00 Euro da un Fondo ad un altro, mediante comunicazione scritta alla Compagnia. Tale facoltà potrà essere esercitata al massimo quattro volte all'anno, a condizione che l'importo minimo trasferito e quello residuo nel Fondo, non sia inferiore a 2.500,00 Euro.

Il costo di ogni operazione di trasferimento è pari a 10,00 Euro.

q) Lingua utilizzabile

Il contratto viene redatto in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione.

r) Legislazione applicabile

Al contratto si applica la legge italiana. Le parti posso-

no tuttavia pattuire l'applicazione di una diversa legislazione, sulla quale comunque prevarranno le norme imperative di diritto italiano.

s) Nuovi Fondi

La Compagnia ha la facoltà di aggiungere nuovi Fondi a quelli già previsti dal presente contratto nell'Allegato alla Nota Informativa "I Fondi Gestielles"; di tali nuovi Fondi il Contraente verrà opportunamente informato e vi potrà accedere con operazioni di investimento o di trasferimento delle quote.

Ciascun nuovo Fondo verrà disciplinato da apposito Regolamento.

t) Variazioni contrattuali

Nel corso della sua vita il presente contratto potrà subire delle variazioni, in particolare nei casi in cui:

1. vi sia una sostituzione della Società di Gestione o l'eliminazione e/o sostituzione di Fondi;
2. vi sia una modifica delle spese di gestione annuale del contratto di cui al punto 2.b).

Al verificarsi di tali evenienze la Compagnia si impegna a comunicare al Contraente le modifiche contrattuali.

Il Contraente che non intenda accettare le suddette modifiche potrà recedere dal contratto, senza l'applicazione di alcun onere o penalizzazione, comunicando per iscritto alla Compagnia, con raccomandata con ricevuta di ritorno, la sua decisione, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione delle modifiche da parte della Compagnia.

In tal caso la Compagnia liquiderà al Contraente una somma pari al controvalore totale delle quote maturato a tale data valorizzato secondo quanto previsto agli Artt. 14 e 15 delle Condizioni di Assicurazione.

In mancanza di comunicazione di recesso da parte del Contraente, il contratto resta in vigore alle nuove condizioni.

2. SPESE

Le spese previste dal presente contratto vengono distinte in:

- a) spese di emissione del contratto;
- b) spese di gestione annuale del contratto;
- c) spese a carico del Fondo.

a) Spese di emissione del contratto

Le spese di emissione del contratto vengono dedotte all'atto del versamento del premio iniziale, detratte dall'importo del premio iniziale, detratte dall'importo del premio e sono pari a:

- 1,5% se il premio è inferiore o uguale a 50.000,00 Euro;
- 1,0% se il premio è superiore a 50.000,00 Euro e inferiore o uguale a 150.000,00 Euro;
- 0,5% se il premio è superiore a 150.000,00 Euro.

Per i premi unici aggiuntivi le spese di emissione sono calcolate considerando come importo di premio di ri-

ferimento per la definizione della percentuale il cumulo tra il premio unico iniziale a quelli aggiuntivi.

b) Spese di gestione annuale del contratto

Le spese di gestione annuale del contratto sono correlate all'effettivo controvalore delle quote acquisite. Dette spese vengono calcolate mensilmente in proporzione ai giorni del mese rispetto all'anno solare e prelevate mediante la riduzione di un numero di quote attribuite al contratto corrispondenti alla percentuale calcolata, l'ultimo giorno di valorizzazione di ciascun mese.

Le spese di gestione sono pari:

- all'1,5% del controvalore totale delle quote acquisite, se il controvalore totale delle quote acquisite è inferiore o uguale a 250.000,00 Euro;
- all'0,9% del controvalore totale delle quote acquisite, se il controvalore totale delle quote acquisite è superiore a 250.000,00 Euro e minore o uguale a 500.000,00 Euro;
- allo 0,7% del controvalore totale delle quote acquisite, se il controvalore totale delle quote acquisite è superiore a 500.000,00 Euro e minore o uguale a 1.500.000,00 Euro;
- allo 0,5% del controvalore totale delle quote acquisite, se il controvalore totale delle quote acquisite è superiore a 1.500.000,00 Euro.

c) Spese a carico del Fondo

Tali spese vengono imputate direttamente su ciascun Fondo e determinano una diminuzione del valore netto del Fondo, e di conseguenza del valore della quota.

Le spese a carico del Fondo sono rappresentate da:

1. la commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento; tale spesa è indicata nell'Allegato alla Nota Informativa "I Fondi Gestielle";
2. un'eventuale commissione di incentivo (commissione di performance) determinata su base mensile nei casi e con le modalità indicate nell'Allegato alla Nota Informativa "I Fondi Gestielle";
3. il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, avente cadenza semestrale e prelevato dalle disponibilità di ciascun Fondo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del semestre di riferimento;
4. le spese di pubblicazione sui quotidiani del valore unitario delle quote, i costi della stampa dei documenti periodici destinati al pubblico purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
5. le spese di revisione e di certificazione dei Rendiconti del Fondo (incluso rendiconto di liquidazione);
6. il contributo di vigilanza dovuto alla CONSOB per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza;
7. le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;

8. gli oneri di intermediazione inerenti all'acquisizione ed alla dismissione delle attività del Fondo;

9. gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;

10. gli oneri finanziari per debiti assunti dal Fondo.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

3. IL DIRITTO DI RISCATTO (ART. 1925 COD. CIV.) E LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL VALORE DI RISCATTO

a) L'esercizio del diritto di riscatto

Il Contraente ha il diritto di recedere dal contratto in base all'art. 1925 cod. civ. e di percepire il valore di riscatto.

In considerazione dei rischi di natura finanziaria connessi all'investimento è opportuno che il Contraente richieda, prima di effettuare l'operazione di riscatto, un'informazione circa il suo effettivo ammontare.

b) Il valore di riscatto

Il Contraente può esercitare il diritto di riscatto, totale o parziale, mediante richiesta scritta che dovrà contenere l'indicazione del numero di quote da riscattare per ciascun Fondo.

La Compagnia, per ciascun Fondo, procederà al disinvestimento delle quote indicate dal Contraente con il criterio seguente:

- prima, si disinvestono le quote relative all'investimento con maggiore tempo di permanenza nel Fondo;
- successivamente, qualora il disinvestimento del punto precedente sia insufficiente a soddisfare la richiesta del Contraente si procederà al disinvestimento delle quote relative ai successivi investimenti sempre nel rispetto dell'ordine temporale decrescente di investimento nel Fondo fino ad esaurimento della richiesta.

Il valore di riscatto è pari ad una percentuale del controvalore totale delle quote del Fondo alla data di richiesta di riscatto valorizzate secondo quanto previsto agli Artt. 14 e 15 delle Condizioni di Assicurazione. Tale percentuale, come di seguito indicato, è variabile in funzione degli anni decorsi dalla conclusione del contratto o, in caso di premi unici aggiuntivi, dalla data dei relativi versamenti.

Periodo di richiesta del valore di riscatto	Percentuale di riscatto
Entro il 1° anno	98%
Durante il 2° anno	98,5%
Durante il 3° anno	99%
Durante il 4° anno	99,5%
Trascorsi 4 anni	100%

Il riscatto parziale, su uno o più Fondi, può essere esercitato a condizione che:

1. il controvalore delle quote riscattate non sia inferiore a 2.500,00 Euro;

2. il controvalore delle quote residuali complessive non sia inferiore a 4.500,00 Euro.

Qualora uno solo dei limiti predetti non venga rispettato il contratto dovrà essere riscattato integralmente.

Qualora, per effetto di riscatti parziali, il controvalore delle quote residuali, in un Fondo, sia inferiore a 2.500,00 Euro, il Contraente dovrà riscattare totalmente le quote del Fondo.

Dal controvalore delle quote riscattate verranno dedotte le spese di gestione calcolate pro-rata temporis.

L'esercizio del diritto di riscatto parziale comporta il conseguente ricalcolo del capitale assicurato in caso di morte.

c) Modalità di erogazione del valore di riscatto

Il pagamento della somma corrispondente al valore di riscatto può avvenire in varie forme a scelta del Contraente. Il Contraente potrà infatti indicare al momento della richiesta di riscatto una delle seguenti modalità di pagamento.

La prima prevede il pagamento del valore di riscatto in forma di capitale, in un'unica o più soluzioni.

La seconda modalità di pagamento della somma consiste nell'erogazione di una rendita annua vitalizia e rivalutabile, pagabile in rate posticipate.

La terza modalità consiste nell'erogazione della somma parte in capitale e parte in rendita.

La rendita e le regole di rivalutazione verranno determinate in base alle condizioni e ai tassi di opzione in vigore alla data di esercizio dell'opzione di rendita e saranno portate a conoscenza del Contraente al momento della richiesta da parte del Contraente stesso.

Nel caso di riscatto parziale il valore di riscatto verrà corrisposto esclusivamente in un unico versamento.

La rendita non potrà essere riscattata durante il periodo di erogazione.

4. DOCUMENTAZIONE PER IL PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE

In caso di riscatto da parte del Contraente o di decesso dell'Assicurato, gli interessati dovranno inviare una richiesta scritta con raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a BPV VITA S.p.A. - Via C. Ederle, 45 - 37126 Verona, allegando, per ciascun caso sopra specificato, la documentazione indicata all'Art. 19 delle Condizioni di Assicurazione.

5. NORME A FAVORE DEL CONTRAENTE

Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'art. 1923 cod. civ. le somme dovute dalla Compagnia al Beneficiario non sono pignorabili né sequestrabili.

Diritto proprio del Beneficiario

Al momento della designazione, il Beneficiario acquista un diritto proprio nei confronti della Compagnia e pertanto le somme corrisposte a seguito di decesso del-

l'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

6. SERVIZIO CLIENTI

Il Contraente può esporre eventuali reclami relativi alle disposizioni contenute nel contratto telefonando al seguente Numero Verde, istituito presso la Compagnia:

 **800.80.90.60**

Il Contraente ha inoltre facoltà di presentare i propri reclami scrivendo all'ISVAP (Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo) - SEZIONE RECLAMI - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma.

7. INFORMAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO

La Compagnia comunicherà tempestivamente per iscritto al Contraente qualunque modifica dovesse intervenire, nel corso della durata contrattuale, con riferimento agli elementi indicati al punto **"Informazioni sulla Compagnia"**.

Informazioni relative al contratto

La Compagnia fornirà per iscritto al Contraente, nel corso della durata contrattuale, le stesse informazioni di cui ai precedenti punti 1.a), 1.b), 1.g), 1.h), 1.i), 1.l), 1.m), qualora queste subiscano variazioni per la sottoscrizione di clausole aggiuntive al contratto, oppure per intervenute modifiche nella legislazione ad esso applicabile.

Inoltre, la Compagnia comunicherà annualmente per iscritto al Contraente il valore maturato con l'investimento nonché l'importo risultante dal prelievo delle spese di gestione annuale di cui al precedente punto 2.b).

Su richiesta del Contraente, da inoltrare a Servizio Gestione Vita presso BPV VITA S.p.A. - Via C. Ederle, 45 - 37126 Verona, la Compagnia fornirà non oltre 10 giorni dal ricevimento della richiesta, l'informazione relativa al valore di riscatto maturato.

8. IL REGIME FISCALE

Imposta sui premi

I premi del presente contratto sono esenti dall'imposta sulle assicurazioni.

Detraibilità e deducibilità fiscale dei premi

È prevista la non detraibilità e la non deducibilità dei premi relativi a tali contratti se non per il seguente caso: la garanzia che copre il rischio di morte o il rischio di invalidità permanente non inferiore al 5% derivante da qualsiasi causa, dà diritto, ove esplicitato il relativo premio, ad una detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dal Contraente alle condizio-

ni e nei limiti del plafond di detraibilità fissati dalla legge (attualmente, una percentuale di detraibilità del 19% per un massimo di versamento annuo di 1.291,14 Euro).

Tassazione delle somme assicurate

Le somme corrisposte in dipendenza di questo contratto sono esenti dall'imposta sulle successioni, se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato.

In tutti gli altri casi le somme corrisposte sono soggette alla seguente tassazione:

- se il riscatto è erogato in forma di capitale il rendimento finanziario conseguito durante la fase di accumulo viene assoggettato al momento dell'erogazione

della prestazione ad imposta sostitutiva dell'IRPEF del 12,50% e su di esso si applica l'equalizzatore (strumento di rettifica stabilito con Decreto del Ministero delle Finanze finalizzato a rendere la tassazione equivalente a quella che sarebbe derivata se tale rendimento avesse subito la tassazione per ciascun periodo d'imposta);

- se il riscatto è erogato in forma di rendita, al momento dell'opzione, la rendita percepita dal Beneficiario verrà assoggettata alla tassazione di legge vigente al momento dell'erogazione della prestazione.

Verona, luglio 2001





La Compagnia, in base alle dichiarazioni rese e sottoscritte dal Contraente e dall'Assicurando nella presente proposta, corrisponde le prestazioni specificate nelle allegate Condizioni di Assicurazione.

PRODOTTO:	<small>Codice</small> _____ <small>Denominazione</small> _____	PROPOSTA N. _____
AGENZIA:	<small>Codice</small> _____ <small>Denominazione</small> _____	FILIALE: _____ COLLOCATORE: _____

CONTRAENTE

ASSICURANDO (se diverso dal Contraente)

BENEFICIARIO IN CASO DI DECESSO

DATI TECNICI DI POLIZZA

DICHIARAZIONE DELL'ASSICURANDO SULLO STATO DI SALUTE

Le dichiarazioni dell'Assicurando sul proprio stato di salute devono essere compilate in modo veritiero e completo, onde evitare, ai sensi degli Artt. 1892 - 1893 del Cod. Civ. eventuali contestazioni. Nel caso in cui l'Assicurando si trovi nella situazione di non poter sottoscrivere la dichiarazione sullo stato di salute, il capitale in caso di decesso corrisponderà al controvalore delle quote del Fondo o dei Fondi acquisite alla data del decesso dell'Assicurando e valorizzate secondo quanto previsto agli Artt. 14 e 15 delle Condizioni di Assicurazione, moltiplicate per una percentuale pari al 100,5% con un massimo del valore eccedente tale controvalore pari a 50.000 Euro. In ogni caso la mancata sottoscrizione non pregiudica la conclusione del contratto.

Il sottoscritto Assicurando DICHIARA:

- di godere attualmente di un buono stato di salute;
- di non essere mai stato ricoverato negli ultimi cinque anni in ospedali o case di cura per malattie o interventi chirurgici diversi da appendicectomia, adenotonsillectomia, infortuni senza postumi, parto, chirurgia estetica, intervento ortopedico, ernia inguinale;
- di non aver consultato medici specialisti negli ultimi sei mesi al di fuori di semplici controlli di routine;
- di non svolgere una delle seguenti professioni: operaio nell'industria pesante; lavoro su piattaforme; lavoro su tetti e impalcature; lavoro su imbarcazioni in alto mare; pilota di elicotteri o di aerei non di linea; contatto con sostanze tossiche e nocive; contatto con elettricità correnti superiori a 380 V; utilizzo automezzi portata superiore 50 Q.li; utilizzo veicoli per il lavoro industriale agricolo o edilizio; attività subacquee; collaudatore autoveicoli; contatto con armi/esplosivi; lavoro nel sottosuolo;
- di prosciogliere dal segreto professionale e legale tutti i medici che possono averlo curato e/o visitato, nonché le altre persone, ospedali, case di cura ed istituti in genere ai quali la Compagnia ritenesse in ogni tempo di rivolgersi per informazioni.

LUOGO E DATA: _____ **L'ASSICURANDO (o chi ne esercita la potestà)** _____

DATI IDENTIFICATIVI (legge 5 luglio 1991 n. 197)

LUOGO E DATA: _____ COLLOCATORE _____ CONTRAENTE _____

AUTORIZZAZIONE ALL'ADDEBITO IN C/C

Il sottoscritto Contraente autorizza la Banca ad addebitare il proprio conto corrente, indicato in calce, per il premio relativo alla polizza assicurativa senza emissione della lettera contabile di addebito.

EURO: _____ C/C DI ADDEBITO N. _____ CONTRAENTE _____

M7234A

BPV-TF-RA - Ed. 07/2001 - 5.000 - 07/01 - Intergrafica

I Fondi Gestielle



I Fondi sono gestiti da Gestielle Asset Management SGR S.p.A. (di seguito "SGR"), *Società appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona – S. Geminiano e S. Prospero* - autorizzata dal Ministro del Tesoro ed iscritta al n. 24 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Testo Unico sulla Finanza (D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, di seguito "D.lgs. 58/98") - con sede in Milano, via Alberto Mario n. 3.

Tutti i Fondi comuni di investimento mobiliare aperti di cui al presente Allegato, rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE e successive modifiche ed integrazioni (c.d. "fondi armonizzati").

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle Italia.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo in titoli azionari esclusivamente denominati in Euro di emittenti italiani, quotati nei mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
4. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
5. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'Unione Monetaria Europea, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
6. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia - sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,98% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE ITALIA	INDICE COMIT R	90%
	INDICE BOT MTS.	10%

Gestielle Internazionale: Fondo Azionario Internazionale

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti nè viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia - sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari al 2.28% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE INTERNAZIONALE	MSCI WORLD INDEX	90%
	INDICE BOT MTS.	10%

Gestielle America: Fondo Azionario America

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle America.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari di emittenti degli U.S.A. o che vi svolgano attività prevalente. Gli investimenti sono effettuati in titoli quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'Unione Monetaria Europea e dagli Stati Uniti d'America, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,80% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE AMERICA	STANDARD & POOR'S 500 INDEX	90%
	INDICE BOT MTS.	10%

Gestiele Europa: Fondo Azionario Europa

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestiele Europa.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari di emittenti dei Paesi appartenenti all'Unione Europea oltre che di Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Norvegia, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Russia, Slovenia, Svizzera, Turchia, Ucraina e Ungheria o che in essi svolgano attività prevalente. Gli investimenti sono effettuati in titoli quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi dagli Stati appartenenti all'Unione Europea, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti nè viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,80% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE EUROPA	MSCI EUROPE 15 INDEX	90%
	INDICE BOT MTS.	10%

Gestielle Emerging Markets: Fondo Azionario Paesi Emergenti

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio molto alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle Emerging Markets.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari di emittenti di Albania, Argentina, Armenia, Azerbaigian, Bangladesh, Bielorussia, Bolivia, Botswana, Brasile, Bulgaria, Cambogia, Cile, Cina, Colombia, Costa Rica, Corea del Sud, Croazia, Egitto, Ecuador, Estonia, Filippine, Georgia, Grecia, Hong Kong, India, Indonesia, Iran, Israele, Kazakistan, Kirghizistan, Lettonia, Libano, Lituania, Macedonia, Malaysia, Marocco, Malta, Messico, Moldavia, Nigeria, Pakistan, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia, Singapore, Slovenia, Sri Lanka, Sud Africa, Tagikistan, Tailandia, Taiwan, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Ungheria, Uruguay, Uzbekistan, Venezuela, Vietnam e Zimbabwe, o che in essi svolgano attività prevalente. Gli investimenti sono effettuati in titoli quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,80% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE EMERGING MARKETS	MSCI EMERGING MARKETS FREE INDEX	90%
	INDICE BOT MTS	10%

Gestielles Pacifico: Fondo Azionario Pacifico

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielles Pacifico.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari di emittenti di Australia, Cina, Corea del Sud, Filippine, Hong Kong, India, Indonesia, Singapore, Malaysia, Nuova Zelanda, Pakistan, Thailandia, Taiwan e Vietnam o che in essi svolgano attività prevalente. Gli investimenti sono effettuati in titoli quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti dei Paesi appartenenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato appartenente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,80% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE PACIFICO	MSCI PACIFIC FREE EX-JAPAN INDEX	90%
	INDICE BOT MTS.	10%

Gestielle Giappone: Fondo Azionario Pacifico

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle Giappone.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari di emittenti del Giappone o che vi svolgano attività prevalente. Gli investimenti sono effettuati in titoli quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi appartenenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'Unione Monetaria Europea e dal Giappone, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti nè viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,80% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE GIAPPONE	TOKYO PRICE INDEX (TOPIX)	90%
	INDICE BOT MTS	10%

Gestielle World Communication: Fondo Azionario Internazionale – Nuove Tecnologie e Telecomunicazioni

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle World Communication.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari appartenenti ai settori della telefonia, delle telecomunicazioni ed in generale dell'alta tecnologia e servizi connessi alla trasmissione dati, o che in essi abbiano interesse prevalente, quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti. La SGR si impegna a rendere note all'investitore, tramite la Relazione semestrale nonché il Rendiconto, le scelte generali di investimento e le motivazioni a queste sottostanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti nè viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,80% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE WORLD COMMUNICATION	MSCI A.C. TELECOMMUNICATIONS INDEX	90%
	INDICE BOT MTS	10%

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle World Net.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari appartenenti a qualsiasi settore merceologico che operino nel "mondo" della rete Internet, anche attraverso la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi funzionali alla gestione, allo sviluppo ed al mantenimento della rete stessa. Gli investimenti sono effettuati in titoli quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato appartenente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari al 2,28% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE WORLD NET	BLOOMBERG INTERNET USA	50%
	BLOOMBERG INTERNET EUROPA	30%
	BLOOMBERG INTERNET ASIA	10%
	INDICE BOT MTS.	10%

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle Pharmatech.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari, appartenenti al settore farmaceutico e delle biotecnologie o che in essi abbiano interesse prevalente, quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi appartenenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti. La SGR si impegna a rendere note all'investitore, tramite la Relazione semestrale nonché il Rendiconto, le scelte generali di investimento effettuate e le motivazioni a queste sottostanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno stato appartenente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti nè viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari al 2,28% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE PHARMATECH	MSCI WORLD HEALTH CARE INDEX	45%
	NASDAQ BIOTECH INDEX	40%
	BLOOMBERG UK BIOTECH INDEX.	5%
	INDICE BOT MTS.	10%

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestiele High Tech.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari appartenenti al settore della tecnologia o che in esso svolgano attività prevalente, quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti degli stati aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato appartenente all'Unione Europea e dagli Stati Uniti d'America a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari al 2,28% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE HIGH TECH	MSCI WORLD TECHNOLOGY INDEX	90%
	INDICE BOT MTS.	10%

Gestielle Cash Euro: Fondo Liquidità Area Euro

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di conservazione nel breve termine e con un livello di rischio basso.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle Cash Euro.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in strumenti finanziari emessi da Stati sovrani o con rating pari o superiore a "Single A" Standard & Poors oppure "A2" Moody's, esclusivamente denominati in Euro. La durata media finanziaria (duration) del complesso di strumenti finanziari, ivi compresa la liquidità, in cui è investito il Fondo, sarà, di norma, inferiore a 6 mesi. Sono in ogni caso esclusi investimenti in titoli azionari, obbligazionari convertibili, obbligazionari cum warrant e titoli recanti opzioni su azioni.
3. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato appartenente all'Unione Monetaria Europea, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari allo 0,25% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE CASH EURO BLOOMBERG-EFFAS EURO CASH INDEX - LIBOR RETURN 3 MESI. 100%

Gestiele BT Euro: Fondo Obbligazionario Area Euro Breve Termine

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel medio termine e con un livello di rischio basso.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestiele BT Euro.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in strumenti finanziari emessi da Stati sovrani o con rating pari o superiore a "Single A" Standard & Poors oppure "A2" Moody's, esclusivamente denominati in Euro. La durata media finanziaria (duration) del complesso di strumenti finanziari, ivi compresa la liquidità, in cui è investito il Fondo, sarà, di norma, inferiore a 2 anni. Sono in ogni caso esclusi investimenti in titoli azionari, obbligazionari convertibili, obbligazionari cum warrant e titoli recanti opzioni su azioni.
3. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato appartenente all'Unione Monetaria Europea, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari allo 0,804% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE BT EURO	MERRILL LYNCH EMU DIRECT GOVERNMENT 1-3 ANNI	50%
	INDICE BOT MTS.	50%

Gestielle MT Euro: Fondo Obbligazionario Area Euro Medio/Lungo Termine

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel medio/lungo termine e con un livello di rischio basso.

È escluso l'investimento in divise diverse dall'Euro, pertanto non comporta rischio di cambio. Sono inoltre esclusi gli investimenti in titoli azionari, obbligazionari convertibili, cum warrant e recanti opzioni su azioni.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle MT Euro.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in strumenti finanziari emessi da Stati sovrani o con rating pari o superiore a "Single A" Standard & Poors oppure "A2" Moody's, esclusivamente denominati in Euro. La durata media finanziaria (duration) del complesso di strumenti finanziari, ivi compresa la liquidità, in cui è investito il Fondo, sarà, di norma, compresa fra 2 e 4 anni. Sono in ogni caso esclusi investimenti in titoli azionari, obbligazionari convertibili, obbligazionari cum warrant e titoli recanti opzioni su azioni.
3. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Asso-gestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato appartenente all'Unione Monetaria Europea, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari allo 0,804% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE MT EURO	MERRILL LYNCH EMU GOV. 3-5 ANNI.	90%
	INDICE BOT MTS.	10%

Gestiele BOND: Fondo Obbligazionario Internazionale

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel medio/lungo termine e con un livello di rischio medio.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestiele Bond.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti esteri, emessi da Stati sovrani o con rating pari o superiore a "Single A" Standard & Poors oppure "A2" Moody's. Sono in ogni caso esclusi investimenti in titoli azionari, obbligazionari convertibili, obbligazionari cum warrant e titoli recanti opzioni su azioni.
3. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Asso-gestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
4. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
5. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
6. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
7. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti nè viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
8. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,104% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE BOND	JP MORGAN GLOBAL GOVERNMENT BOND INDEX	90%
	INDICE BOT MTS.	10%

Gestielle BT OCSE: Fondo Obbligazionario Internazionale

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel medio termine e con un livello di rischio medio.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle BT OCSE.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti esteri, emessi da Stati sovrani o con rating pari o superiore a "Single A" Standard & Poors oppure "A2" Moody's. La durata media finanziaria (duration) del complesso di strumenti finanziari, ivi compresa la liquidità, in cui è investito il Fondo, sarà, di norma, inferiore a 2 anni. Sono in ogni caso esclusi investimenti in titoli azionari, obbligazionari convertibili, obbligazionari cum warrant e titoli recanti opzioni su azioni.
3. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi appartenenti all'OCSE. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti all'OCSE.
4. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
5. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
6. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
7. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato appartenente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
8. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,25% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE BT OCSE	MERRILL LYNCH GLOBAL GVMT. BOND INDEX II 1-3 ANNI	70%
	INDICE BOT MTS.	30%

Gestielle Cash Dollars: Fondo Obbligazionario Area Dollaro

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel medio termine e con un livello di rischio medio.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle Cash Dollars.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in strumenti finanziari emessi da Stati sovrani o con rating pari o superiore a "Single A" Standard & Poors oppure "A2" Moody's, denominati in Dollari USA ovvero di emittenti statunitensi. La durata media finanziaria (duration) del complesso di strumenti finanziari, ivi compresa la liquidità, in cui è investito il Fondo, sarà, di norma, inferiore a 1 anno. Sono in ogni caso esclusi investimenti in titoli azionari, obbligazionari convertibili, obbligazionari cum warrant e titoli recanti opzioni su azioni.
3. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
4. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
5. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
6. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
7. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato appartenente all'Unione Monetaria Europea e dagli U.S.A., a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
8. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari allo 0,60% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE CASH DOLLARS	MERRILL LYNCH TREASURY NOTES & BOND 0-1 ANNO.	95%
	INDICE BOT MTS.	5%

Gestiele Bond Dollars: Fondo Obbligazionario Area Dollaro

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel medio termine e con un livello di rischio medio.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestiele Bond Dollars.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in strumenti finanziari emessi da Stati sovrani o con rating pari o superiore a "Single A" Standard & Poors oppure "A2" Moody's, denominati in Dollari USA ovvero di emittenti statunitensi.
Sono in ogni caso esclusi investimenti in titoli azionari, obbligazionari convertibili, obbligazionari cum warrant e titoli recanti opzioni su azioni.
3. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Asso-gestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato appartenente all'Unione Monetaria Europea e dagli U.S.A., a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,104% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE BOND DOLLARS	MERRILL LYNCH TREASURY BOND 5-10 ANNI	90%
	INDICE BOT MTS.	10%

Gestielle Emerging Markets Bond: Fondo Obbligazionario Paesi Emergenti

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel medio/lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle Emerging Markets Bond.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in strumenti finanziari espressi nella divisa ovvero di emittenti di Albania, Argentina, Armenia, Azerbaigian, Bangladesh, Bielorussia, Bolivia, Botswana, Brasile, Bulgaria, Cambogia, Cile, Cina, Colombia, Costa Rica, Corea del Sud, Croazia, Egitto, Ecuador, Estonia, Filippine, Georgia, Grecia, Hong Kong, India, Indonesia, Iran, Israele, Kazakistan, Kirghizistan, Lettonia, Libano, Lituania, Macedonia, Malaysia, Marocco, Malta, Messico, Moldavia, Nigeria, Pakistan, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia, Singapore, Slovenia, Sri Lanka, Sud Africa, Tagikistan, Tailandia, Taiwan, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Ungheria, Uruguay, Uzbekistan, Venezuela, Vietnam e Zimbabwe, o che in essi svolgano attività prevalente. Sono in ogni caso esclusi investimenti in titoli azionari, obbligazionari convertibili, obbligazionari cum warrant e titoli recanti opzioni su azioni.
3. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti dei Paesi appartenenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
4. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
5. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
6. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs.58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
7. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato appartenente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
8. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,60% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE EMERGING MARKETS BOND	JP MORGAN EMBI CONSTRAINT.	90%
	INDICE BOT MTS	10%

Gestielle High Risk Bond: Fondo Obbligazionario Altre Specializzazioni

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel medio termine e con un livello di rischio medio/alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle High Risk Bond.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo prevalentemente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria di emittenti a basso rating.
3. Il Fondo non può investire direttamente in titoli azionari e obbligazioni convertibili. I titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito dell'esercizio di warrant, diritti di opzione o di assegnazione inerenti titoli obbligazionari o azionari in portafoglio sono alienati nell'interesse dei partecipanti nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni dal Consiglio di Amministrazione della SGR. In ogni caso, i titoli azionari potranno essere presenti nel portafoglio del Fondo per un valore non superiore al 10% del totale attività.
4. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
5. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
6. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
7. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
8. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
9. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,60% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE HIGH RISK BOND	MERRILL LYNCH EURO HIGH YIELD INDEX	80%
	INDICE BOT MTS.	20%

Gestiele Obbligazionario Misto: Fondo Obbligazionario Misto

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel medio termine e con un livello di rischio medio.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestiele Obbligazionario Misto.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. Il Fondo non può investire direttamente in azioni. I titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito della conversione di obbligazioni convertibili o con utilizzo di warrant o dall'esercizio dei diritti di opzione o di assegnazione inerenti i titoli obbligazionari o azionari in portafoglio, sono alienati nell'interesse dei partecipanti nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni dal Consiglio di Amministrazione della SGR.
In ogni caso, i titoli azionari potranno essere presenti nel portafoglio del Fondo per un valore non superiore al 15% del totale attività.
3. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in strumenti finanziari denominati in Euro; possono inoltre essere effettuati investimenti in strumenti finanziari denominati in valuta estera ovvero di emittenti esteri. Il controvalore degli strumenti finanziari denominati in valuta estera, non potrà comunque essere superiore al 40% delle attività complessive del Fondo.
4. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
5. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
6. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
7. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
8. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato appartenente all'Unione Monetaria Europea e dagli U.S.A., a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
9. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,00% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE OBBLIGAZIONARIO MISTO	JP MORGAN GLOBAL GOVERNMENT BOND INDEX	20%
	GOLDMAN SACHS EUROPEAN CONVERTIBLE INDEX	10%
	MERRILL LYNCH EMU DIRECT GVM.T.3-5 ANNI	60%
	INDICE BOT MTS	10%

Gestielle Global Convertible: Fondo Obbligazionario Altre Specializzazioni

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel medio termine e con un livello di rischio medio.

⇒ **Caratteristiche del Fondo Gestielle Global Convertible.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo prevalentemente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria convertibili o recanti opzioni su azioni.
3. Il Fondo non può investire direttamente in azioni. I titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito della conversione di obbligazioni convertibili o con utilizzo di warrant o dall'esercizio dei diritti di opzione o di assegnazione inerenti i titoli obbligazionari o azionari in portafoglio, sono alienati nell'interesse dei partecipanti nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni dal Consiglio di Amministrazione della SGR. In ogni caso, i titoli azionari potranno essere presenti nel portafoglio del Fondo per un valore non superiore al 15% del portafoglio medesimo.
4. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Asso-gestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
5. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
6. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
7. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs.58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
8. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
9. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,60% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE GLOBAL CONVERTIBLE	GOLDMAN SACHS EUROPEAN CONVERTIBLE INDEX	80%
	INDICE BOT MTS	20%

Gestione Flessibile: Fondo Flessibile

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire una parte anche marginale del capitale rispetto al totale di portafoglio nel breve/medio periodo e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del Fondo.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo orientata verso strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, con ampia possibilità di investire anche in titoli di debito o del mercato monetario, denominati in qualsiasi divisa. Il Fondo può investire anche fino al 100% delle proprie attività in una sola delle suddette tipologie di titoli o in una sola divisa.
3. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
4. La possibilità di investire in strumenti finanziari denominati in valuta sia nazionale che estera implica che tra i rischi per i partecipanti aumenti la rilevanza di quello relativo alla variazione dei tassi di cambio al crescere della componente dei titoli denominati in valuta.
5. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
6. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti. La SGR si impegna a rendere note all'investitore, tramite la Relazione semestrale nonché il Rendiconto, le scelte generali di investimento effettuate e le motivazioni a queste sottostanti.
7. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
8. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
9. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del Fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari al 2,28% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale di un indice di riferimento composto per il 50% dal JPMorgan Global Gov. e per il 50% dall'Indice MSCI World;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.** Non è possibile individuare un parametro di riferimento costante che si attagli al profilo rischio/rendimento del Fondo, stante la tipologia di politica di investimento peculiare per la categoria di appartenenza.

Gestielle World Financials: Fondo Azionario Altre Specializzazioni

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del fondo.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari appartenenti ai settori bancario, assicurativo e dei servizi finanziari, o che in essi abbiano interesse prevalente, quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti. La SGR si impegna a rendere note all'investitore, tramite la Relazione semestrale nonché il Rendiconto, le scelte generali di investimento e le motivazioni a queste sottostanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari al 2,28% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE WORLD FINANCIALS	MSCI WORLD FINANCIALS INDEX	90%
	INDICE BOT MTS	10%

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del fondo.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR investe il patrimonio del Fondo prevalentemente in titoli azionari appartenenti ai settori della fornitura di servizi di pubblica utilità e dell'energia, o che in essi abbiano interesse prevalente, quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti, dei Paesi appartenenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Assogestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
3. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
4. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti. La SGR si impegna a rendere note all'investitore, tramite la Relazione semestrale nonché il Rendiconto, le scelte generali di investimento effettuate e le motivazioni a queste sottostanti.
5. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
6. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno stato appartenente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
7. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari al 2,28% su base annua.

Commissione di incentivo.

Per il Fondo è prevista un'eventuale provvigione di incentivo, determinata su base mensile ed applicabile esclusivamente in caso di variazione positiva del valore della quota del Fondo nel mese di rilevazione, secondo la seguente procedura:

- a) l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese viene rilevata la differenza tra la variazione percentuale della quota del Fondo e la variazione percentuale del benchmark di riferimento prescelto;
- b) su tale differenza, se positiva e superiore a 20 punti base, viene applicata un'aliquota del 18% che rappresenta la percentuale mensile di prelievo della provvigione, applicata quotidianamente per la quota di competenza per il mese successivo a quello di rilevazione dei dati di rendimento e prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello di applicazione.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE WORLD UTILITIES	MSCI WORLD UTILITIES INDEX	55%
	MSCI WORLD ENERGY INDEX	35%
	INDICE BOT MTS	10%

⇒ **Scopo del Fondo.** È finalizzato a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale con obiettivi di crescita nel medio/lungo termine e con un livello di rischio alto.

⇒ **Caratteristiche del fondo.**

1. Il Fondo è denominato in Euro ed è del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
2. La SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio del Fondo prevalentemente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria emessi da società con rating pari o superiore a "Triple B-" Standard & Poors oppure "Baa3" Moody's.
3. Il fondo non può investire direttamente in titoli azionari e obbligazioni convertibili. I titoli azionari che pervenissero al Fondo a seguito dell'esercizio di warrant, diritti di opzione o di assegnazione inerenti titoli obbligazionari o azionari in portafoglio sono alienati nell'interesse dei partecipanti nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni dal Consiglio di Amministrazione della SGR. In ogni caso, i titoli azionari potranno essere presenti nel portafoglio del Fondo per un valore non superiore al 10% del totale delle attività.
4. Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan. Per mercati regolamentati si intendono, oltre a quelli iscritti nell'apposito elenco previsto dall'art. 63, comma 2, o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del D.lgs. 24/2/98 nr. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo dell'Asso-gestioni e pubblicata sul sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale e di Taiwan.
5. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio.
6. Resta comunque ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.
7. Gli investimenti del Fondo sono effettuati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 58/98 e di quelle emanate dall'Organo di Vigilanza.
8. Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:
 - in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
 - in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività, quando gli strumenti finanziari sono emessi da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
 - in parti di altri organismi di investimento collettivo del risparmio (o.i.c.r.) gestiti dalla SGR o da altre società legate alla prima tramite gestione o controllo comune o una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché si tratti di Fondi specializzati in un settore economico o geografico e sempreché i programmi di investimento degli o.i.c.r. da acquisire siano compatibili con quelli del Fondo acquirente. Sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli o.i.c.r. acquisiti né viene considerata, ai fini del computo delle commissioni di gestione, la quota del Fondo rappresentata da parti di o.i.c.r. collegati.
9. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati – nei limiti e alle condizioni stabilite dalla Banca d'Italia – sia allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, sia per incrementare l'esposizione verso i mercati di riferimento, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di fondi comuni di investimento aperti rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611 CEE (c.d. "fondi armonizzati") e comunque senza alterare il profilo di rischio indicato nelle suddette caratteristiche del fondo.

⇒ **Spese a carico del Fondo.**

Commissione di gestione.

La commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno lavorativo successivo alla fine del mese di riferimento, è pari all'1,60% su base annua.

⇒ **Il benchmark di riferimento.**

GESTIELLE CORPORATE BOND

MERRILL LYNCH EMU CORPORATE INDEX 80%
INDICE BOT MTS 20%

I Fondi Gestielle: PERFORMANCE

Al fine di illustrare le passate performance di ciascun Fondo e di fornire indicazioni circa la volatilità dei relativi investimenti, riproduciamo nel seguito i grafici dell'andamento unitario delle quote negli ultimi anni.

L'andamento passato del valore unitario delle quote non costituisce previsione sulla sua futura evoluzione.

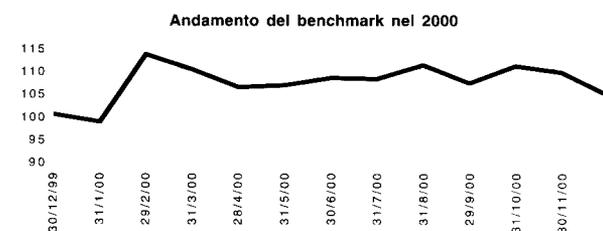
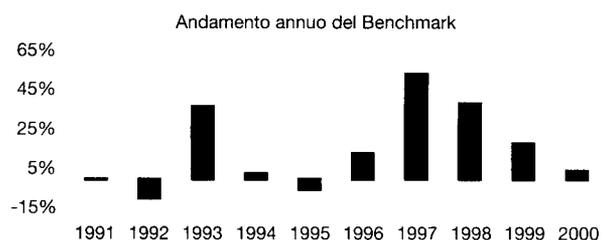
GESTIELLE ITALIA

Categoria: Azionari Italia
Data di avvio: 26-03-1990
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: alto
Orizzonte temporale: lungo termine
Benchmark: Indice Comit R 90%;
 Indice Bot MTS 10%
Patrimonio netto (mln €): 454
Valore quota €: 19,845

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	20,00%	25,06%

Note:

Il grafico non evidenzia l'andamento del fondo perché la politica di investimento è stata oggetto di modifiche sostanziali entrate in vigore l'1/10/2000.



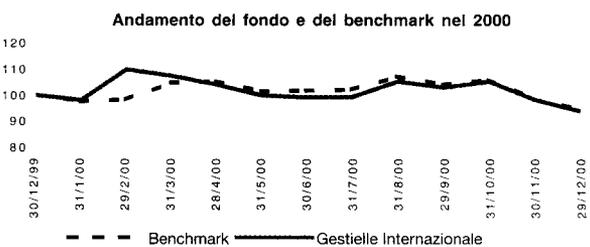
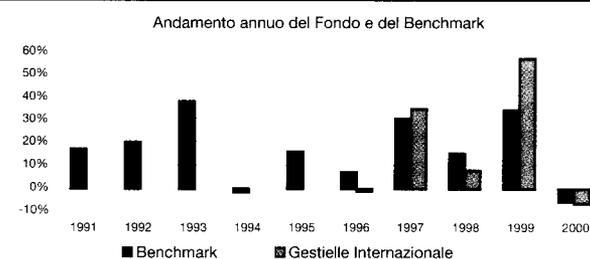
GESTIELLE INTERNAZIONALE

Categoria: Azionari Internazionali (TS)
Data di avvio: 26-03-1990
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: alto
Orizzonte temporale: lungo termine
Benchmark: MSCI World Index 90%
 Indice Bot MTS 10%
Patrimonio netto (mln €): 232
Valore quota €: 15,518

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	19,05%	18,04%
Benchmark	14,26%	15,96%

Rendimento trimestrale del fondo

minimo: -16,29% massimo: 29,94%



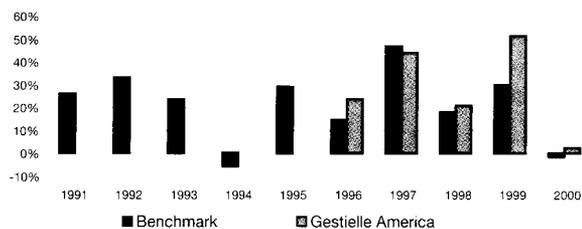
La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.
 A partire dall'1/11/1999, il benchmark prescelto viene riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.
Il rendimento futuro può scostarsi da quello illustrato.

I Fondi Gestielle: PERFORMANCE

GESTIELLE AMERICA

Categoria: Azionari America
Data di avvio: 18-09-1995
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: alto
Orizzonte temporale: lungo termine
Benchmark: S&P500 Index: 90%
 Indice Bot MTS 10%
Patrimonio netto (mln €): 719
Valore quota €: 17,699

Andamento annuo del Fondo e del Benchmark

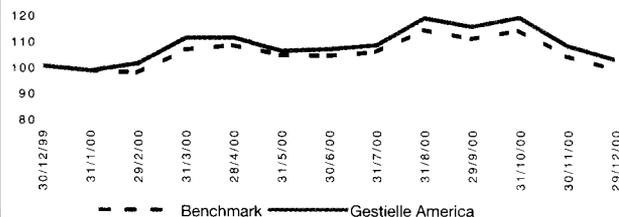


RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	24,98%	28,61%
Benchmark	15,58%	21,67%

Rendimento trimestrale del fondo

minimo: -15,91% massimo: 21,82%

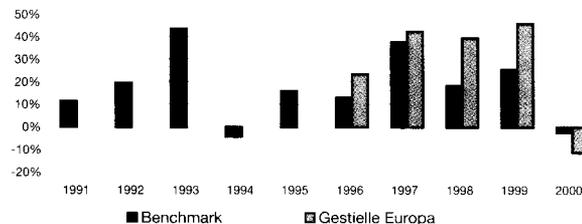
Andamento del fondo e del benchmark nel 2000



GESTIELLE EUROPA

Categoria: Azionari Europa
Data di avvio: 18-09-1995
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: alto
Orizzonte temporale: lungo termine
Benchmark: MSCI Europe 15 Index 90%
 Indice Bot MTS 10%
Patrimonio netto (mln €): 1.623
Valore quota €: 16,599

Andamento annuo del Fondo e del Benchmark

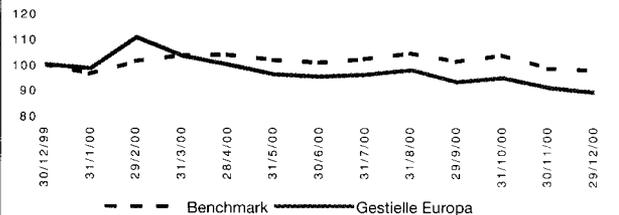


RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	24,46%	27,73%
Benchmark	13,66%	18,27%

Rendimento trimestrale del fondo

minimo: -16,65% massimo: 37,33%

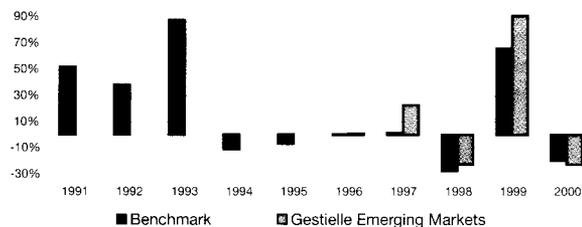
Andamento del fondo e del benchmark nel 2000



GESTIELLE EMERGING MARKETS

Categoria: Azionari Paesi Emergenti
Data di avvio: 18-09-1995
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: molto alto
Orizzonte temporale: lungo termine
Benchmark: MSCI Em.Markets Free Index 90%
 Indice Bot MTS 10%
Patrimonio netto (mln €): 109
Valore quota €: 7,475

Andamento annuo del Fondo e del Benchmark

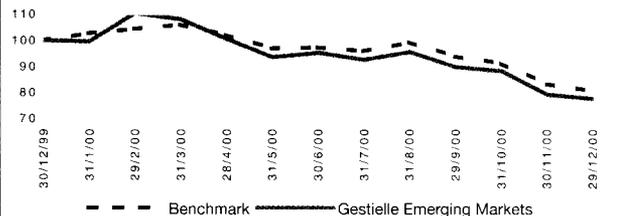


RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	15,43%	14,00%
Benchmark	6,40%	4,23%

Rendimento trimestrale del fondo

minimo: -23,36% massimo: 38,33%

Andamento del fondo e del benchmark nel 2000



*La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.
 A partire dall'1/1/1999, il benchmark prescelto viene riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.
 Il rendimento futuro può scostarsi da quello illustrato.*

I Fondi Gestite: PERFORMANCE

GESTIELLE WORLD NET

Categoria: Azionari Internazionali NTT
Data di avvio: 08-05-2000
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: alto
Orizzonte temporale: lungo termine
Benchmark: Bloomberg Internet Usa: 50%
 Bloomberg Internet Europa: 30%
 Bloomberg Internet Asia: 10%
 Indice Bot MTS 10%

Patrimonio netto (mln €): 232
Valore quota €: 3,325

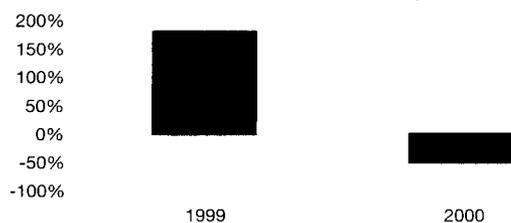
RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	n.d.	n.d.

Note:

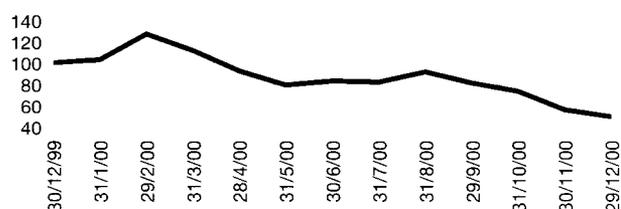
Il grafico evidenzia l'andamento del Benchmark dal 1999 in quanto gli indici che lo compongono sono disponibili dal 30/12/1998.

L'indicazione del migliore e peggiore rendimento trimestrale del fondo non è indicata in quanto non significativa a causa della mancanza di una serie storica minima di tre anni.

Andamento annuo del Benchmark



Andamento del benchmark nel 2000



GESTIELLE PHARMATECH

Categoria: Azionari Internazionali NTT
Data di avvio: 09-10-2000
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: alto
Orizzonte temporale: lungo termine
Benchmark: MSCI Health Care Index 45%
 Nasdaq Biotech Index 40%
 Bloomberg UK Biotech Index 5%
 Indice Bot MTS 10%

Patrimonio netto (mln €): 178
Valore quota €: 4,640

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	n.d.	n.d.

Note:

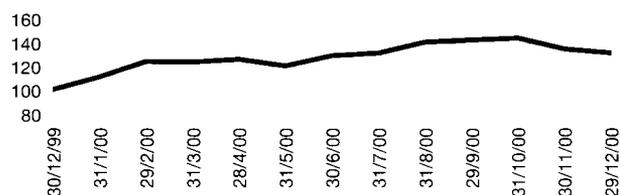
Il grafico evidenzia l'andamento del Benchmark dal 1999 in quanto l'indice MSCI Health Care è disponibile dal 30/12/1998.

L'indicazione del migliore e peggiore rendimento trimestrale del fondo non è indicata in quanto non significativa a causa della mancanza di una serie storica minima di tre anni.

Andamento annuo del Benchmark



Andamento del benchmark nel 2000



GESTIELLE HIGH TECH

Categoria: Azionari Internazionali NTT
Data di avvio: 09-10-2000
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: alto
Orizzonte temporale: lungo termine
Benchmark: MSCI Information Technology 90%
 Indice Bot MTS 10%

Patrimonio netto (mln €): 89
Valore quota €: 3,804

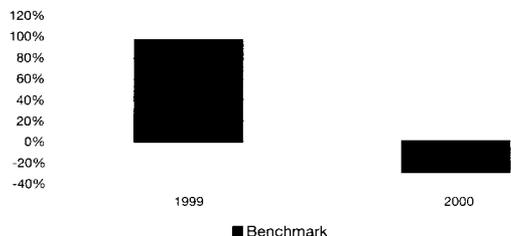
RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	n.d.	n.d.

Note:

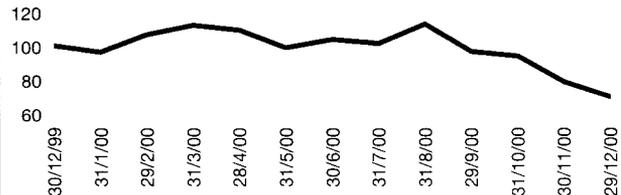
Il grafico evidenzia l'andamento del Benchmark dal 1999 in quanto l'indice MSCI Information Technology è disponibile dal 30/12/1998.

L'indicazione del migliore e peggiore rendimento trimestrale del fondo non è indicata in quanto non significativa a causa della mancanza di una serie storica minima di tre anni.

Andamento annuo del Benchmark



Andamento del benchmark nel 2000



La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.
 A partire dall'1/1/1999, il benchmark prescelto viene riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.
Il rendimento futuro può scostarsi da quello illustrato.

I Fondi Gestielle: PERFORMANCE

GESTIELLE LT EURO

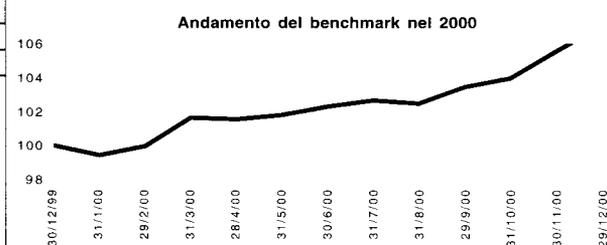
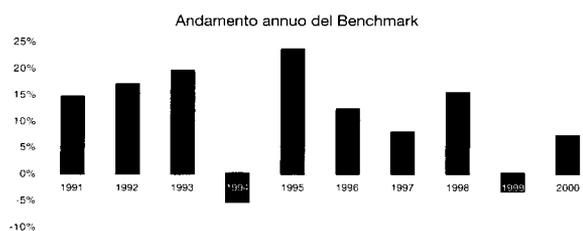
Categoria: Obbligazionari Area Euro M/L termine
Data di avvio: 01-02-1995
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: medio
Orizzonte temporale: lungo termine
Benchmark: Merrill Lynch Emu Dir. Gov. 3-5 anni 90%
 Indice Bot MTS 10%

Patrimonio netto (mln €): 929
Valore quota €: 5,717

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	6,28%	7,69%

Note:

Il grafico non evidenzia l'andamento del fondo perché la politica di investimento è stata oggetto di modifiche sostanziali entrate in vigore l'1/10/2000.



GESTIELLE BOND

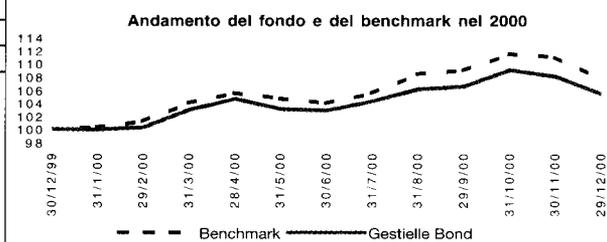
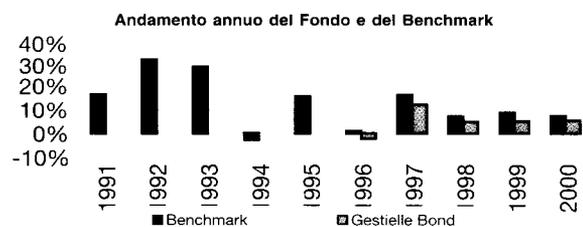
Categoria: Obbligazionari Internazionali
Data di avvio: 28-02-1991
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: medio
Orizzonte temporale: medio/lungo termine
Benchmark: JP Morgan Gov. Bond Index 90%
 Indice Bot MTS 10%

Patrimonio netto (mln €): 766
Valore quota €: 9,506

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	5,18%	5,12%
Benchmark	7,98%	8,34%

Rendimento trimestrale del fondo

minimo: -4,05% massimo: 5,65%



GESTIELLE BT OCSE

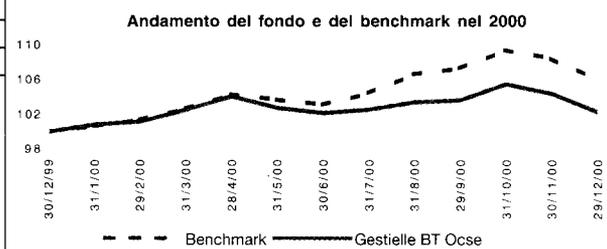
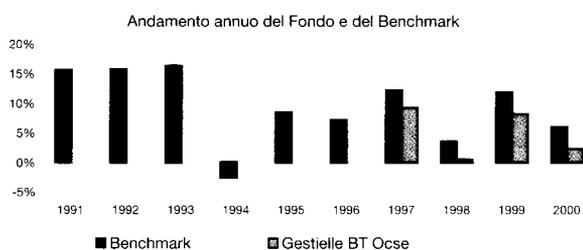
Categoria: Obbligazionari Internazionali
Data di avvio: 07-10-1996
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: medio
Orizzonte temporale: medio termine
Benchmark: M. L. Global Gov. Bond Index II 1-3 70%
 Indice Bot MTS 30%

Patrimonio netto (mln €): 206
Valore quota €: 6,358

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	3,62%	n.d.
Benchmark	7,10%	8,10%

Rendimento trimestrale del fondo

minimo: -1,59% massimo: 4,82%



La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.
 A partire dall'1/1/1999, il benchmark prescelto viene riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.
Il rendimento futuro può scostarsi da quello illustrato.

I Fondi Gestielle: PERFORMANCE

GESTIELLE CASH DOLLARS

Categoria: Obbligazionari Area Dollaro
Data di avvio: 01-03-1999
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: medio
Orizzonte temporale: medio termine
Benchmark: M.L. Treasury Notes & Bonds 0-1 anno 95%
 Indice Bot MTS 5%
Patrimonio netto (mln €): 11
Valore quota €: 6,153

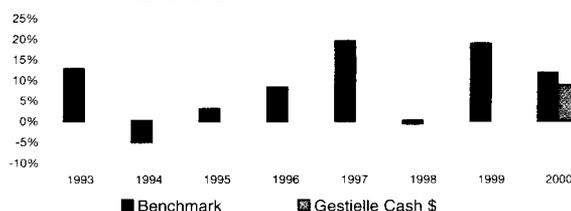
RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	9,91%	11,44%

Note:

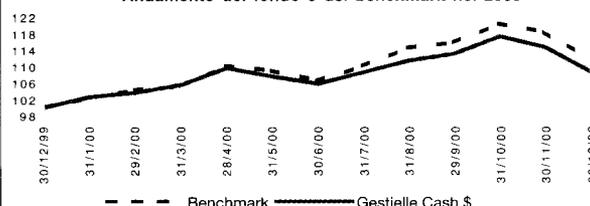
Il grafico evidenzia l'andamento del benchmark dal 1993 in quanto l'indice Merrill Lynch è disponibile dal 4/2/1992.

L'indicazione del migliore e peggiore rendimento trimestrale del fondo non è indicata in quanto non significativa a causa della mancanza di una serie storica minima di tre anni.

Andamento annuo del Fondo e del Benchmark



Andamento del fondo e del benchmark nel 2000



GESTIELLE BOND DOLLARS

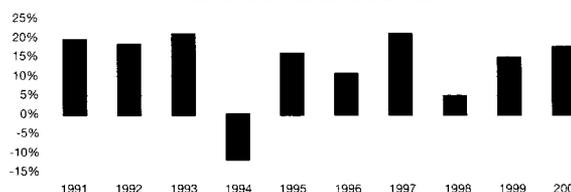
Categoria: Obbligazionari Area Dollaro
Data di avvio: 27-05-1994
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: medio
Orizzonte temporale: medio termine
Benchmark: M.L. Treasury Bonds 5-10 anni 90%
 Indice Bot MTS 10%
Patrimonio netto (mln €): 31
Valore quota €: 8,012

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	12,25%	13,62%

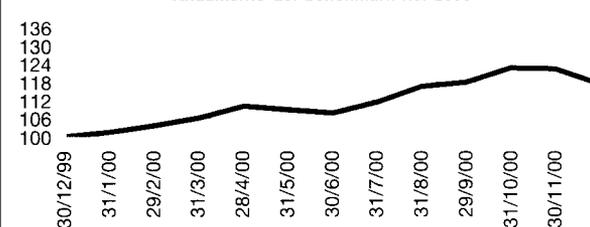
Note:

Il grafico non evidenzia l'andamento del fondo perché la politica di investimento è stata oggetto di modifiche sostanziali entrate in vigore l'1/10/2000.

Andamento annuo del Benchmark



Andamento del benchmark nel 2000



GESTIELLE EMERGING MARKETS BOND

Categoria: Obbligazionari Paesi Emergenti
Data di avvio: 07-10-1996
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: alto
Orizzonte temporale: medio/lungo termine
Benchmark: JP Morgan EMBI Constraint 90%
 Indice Bot MTS 10%
Patrimonio netto (mln €): 61
Valore quota €: 6,633

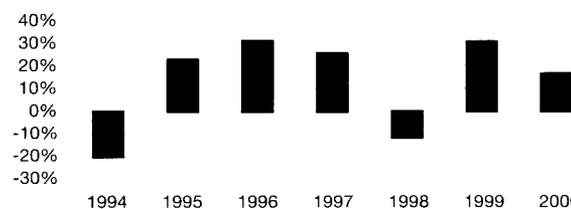
RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	11,71%	18,22%

Note:

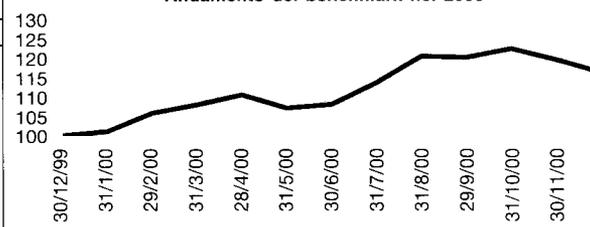
Il grafico evidenzia l'andamento del Benchmark dal 1994 in quanto l'indice JP Morgan è disponibile dal 31/12/1993.

Il grafico non evidenzia l'andamento del fondo perché la politica di investimento è stata oggetto di modifiche sostanziali entrate in vigore l'1/10/2000.

Andamento annuo del Benchmark



Andamento del benchmark nel 2000



La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.
 A partire dall'1/11/1999, il benchmark prescelto viene riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.
Il rendimento futuro può scostarsi da quello illustrato.

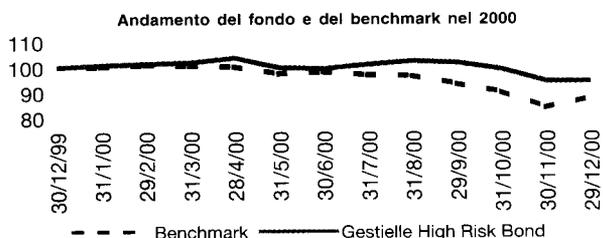
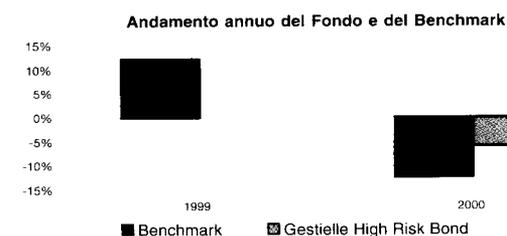
I Fondi Gestielle: PERFORMANCE

GESTIELLE HIGH RISK BOND

Categoria: Obbligazionari Specializzati Altre Spec.
Data di avvio: 12-07-1999
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: medio/alto
Orizzonte temporale: medio termine
Benchmark: Merrill Lynch Euro High Yield: 80%
 Indice Bot MTS 20%
Patrimonio netto (mln €): 128
Valore quota €: 5,077

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	n.d.	n.d.

Note:
 L'indicazione del migliore e peggiore rendimento trimestrale del fondo non è indicata in quanto non significativa a causa della mancanza di una serie storica minima di tre anni.
 Il grafico evidenzia l'andamento del Benchmark dal 1999 in quanto l'indice Merrill Lynch Euro High Yield è disponibile dall'1/1/1999.



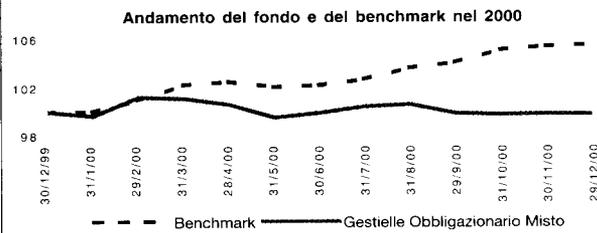
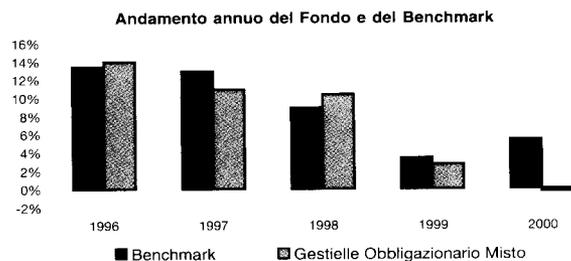
GESTIELLE OBBLIGAZIONARIO MISTO

Categoria: Obbligazionari Misti
Data di avvio: 10-04-1996
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: medio
Orizzonte temporale: medio termine
Benchmark: Merrill Lynch Emu Dir. Gov. 3-5 anni 60%
 JP Morgan Global Gov. Bond Index 20%
 G.S. European Conv. Index 10%
 Indice Bot MTS 10%
Patrimonio netto (mln €): 598
Valore quota €: 8,992

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	4,24%	7,50%
Benchmark	5,87%	8,78%

Rendimento trimestrale del fondo
 minimo: -1,19% massimo: 7,13%

Note:
 Per gli anni 1996, 1997 e 1998 il grafico rappresenta l'andamento di un benchmark composto dall'indice Bot Mts (30%), dal M.L.italian Gov.3-5 anni (45%), dal JP Morgan Global (20%) e dal MSCI Europe Index (5%) per consentire un raffronto coerente con la politica di investimento precedentemente all'introduzione dell'Euro.



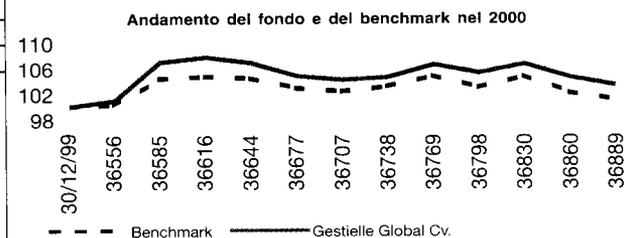
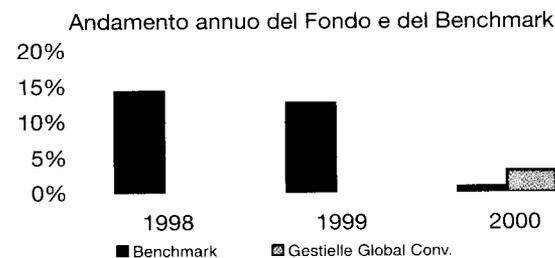
GESTIELLE GLOBAL CONVERTIBLE

Categoria: Obbligazionari Specializzati Altre Spec.
Data di avvio: 12-07-1999
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: medio/alto
Orizzonte temporale: medio termine
Benchmark: G.S. European Conv. Index 80%
 Indice Bot MTS 20%
Patrimonio netto (mln €): 404
Valore quota €: 6,106

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	9,31%	n.d.

Note:
 Il grafico evidenzia l'andamento del Benchmark dal 1998 in quanto l'indice Goldman Sachs European Conv. è disponibile dall'1/1/1998.

L'indicazione del migliore e peggiore rendimento trimestrale del fondo non è indicata in quanto non significativa a causa della mancanza di una serie storica minima di tre anni.



La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. A partire dall'1/1/1999, il benchmark prescelto viene riportato al netto degli oneri fiscali vigenti. Il rendimento futuro può scostarsi da quello illustrato.

I Fondi Gestite: PERFORMANCE

GESTIELLE FLESSIBILE

Categoria: Fondo Flessibile
Data di avvio: 10-04-1986
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: alto
Orizzonte temporale: breve/medio termine

Patrimonio netto (mln €): 243
Valore quota €: 16,803

Benchmark: Nessuno
 Data la politica di investimento peculiare per la categoria di appartenenza, non è possibile individuare alcun benchmark.

Note:
 Non viene evidenziato l'andamento del fondo perché la politica di investimento è stata oggetto di modifiche sostanziali entrate in vigore l'1/10/2000.

GESTIELLE WORLD FINANCIALS

Categoria: Azionari Altre Specializzazioni
Data di avvio: 21-03-2001
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: alto
Orizzonte temporale: lungo termine
Benchmark: MSCI World Financial Index 90%
 Indice Bot MTS 10%

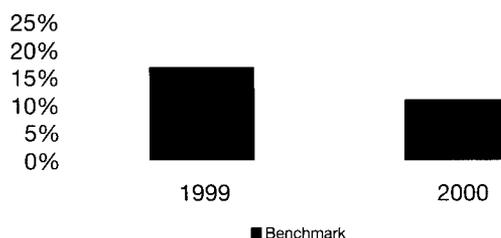
Patrimonio netto (mln €): n.d.
Valore quota €: n.d.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	n.d.	n.d.

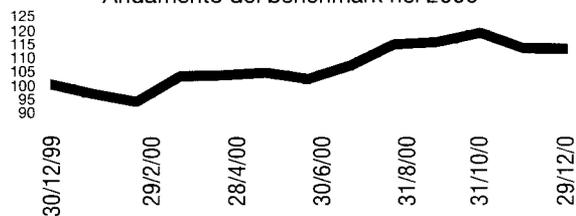
Note:
 Il grafico evidenzia l'andamento del Benchmark dal 1999 in quanto l'indice MSCI World Financial è disponibile dal 30/12/1998.

L'indicazione del migliore e peggiore rendimento trimestrale del fondo non è indicata in quanto non significativa a causa della mancanza di una serie storica minima di tre anni.

Andamento annuo del Benchmark



Andamento del benchmark nel 2000



GESTIELLE WORLD UTILITIES

Categoria: Azionari Altre Specializzazioni
Data di avvio: 21-03-2001
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: alto
Orizzonte temporale: lungo termine
Benchmark: MSCI World Utilities Index 55%
 MSCI World Energy Index 35%
 Indice Bot MTS 10%

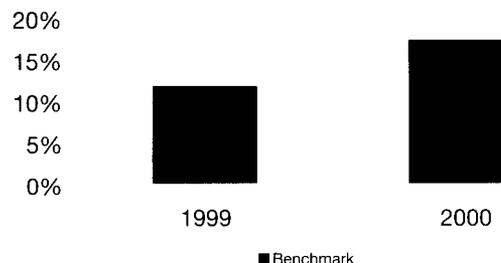
Patrimonio netto (mln €): n.d.
Valore quota €: n.d.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	n.d.	n.d.

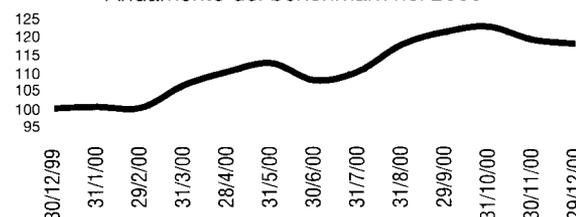
Note:
 Il grafico evidenzia l'andamento del Benchmark dal 1999 in quanto gli indici MSCI World Utilities e MSCI World Energy sono disponibili dal 30/12/1998.

L'indicazione del migliore e peggiore rendimento trimestrale del fondo non è indicata in quanto non significativa a causa della mancanza di una serie storica minima di tre anni.

Andamento annuo del Benchmark



Andamento del benchmark nel 2000



La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark. A partire dall'1/1/1999, il benchmark prescelto viene riportato al netto degli oneri fiscali vigenti. Il rendimento futuro può scostarsi da quello illustrato.

I Fondi Gestite: PERFORMANCE

GESTIELLE CORPORATE BOND

Categoria: Obbligazionari Specializzati Altre Spec.
Data di avvio: 21-03-2001
Durata del fondo: 31-12-2050
Livello di rischio: medio/alto
Orizzonte temporale: medio termine
Benchmark: Merrill Lynch Emu Corporate Index 80%
 Indice Bot MTS 20%

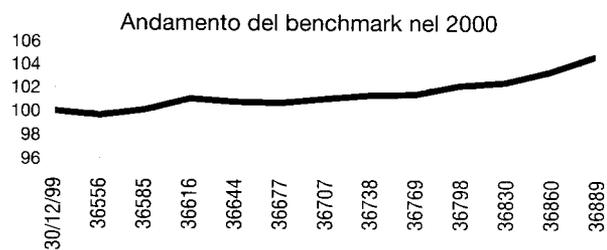
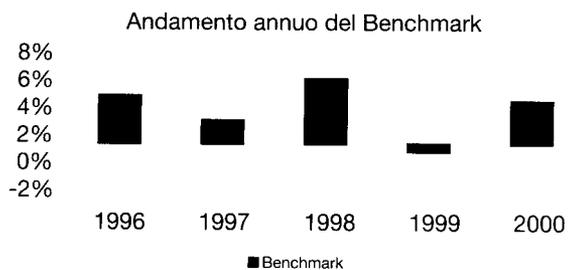
Patrimonio netto (mln €): n.d.
Valore quota €: n.d.

RENDIMENTO MEDIO ANNUO	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	n.d.	n.d.
Benchmark	3,70%	3,79%

Note:

Il grafico evidenzia l'andamento del Benchmark dal 1996 in quanto l'indice Merrill Lynch Euro Corporate è disponibile dal 1996.

L'indicazione del migliore e peggiore rendimento trimestrale del fondo non è indicata in quanto non significativa a causa della mancanza di una serie storica minima di tre anni.



La performance del Fondo riflette oneri sullo stesso gravanti e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.
 A partire dall'1/1/1999, il benchmark prescelto viene riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.
Il rendimento futuro può scostarsi da quello illustrato.

